ATTUALITA'

Il sottosegretario Bocci attacca: "Qualcosa non va in sanità, risolvere i problemi"
Niente accordo sugli apicali con la presidente Marini, attacchi anche a Leonelli

"Scegliere i direttori? Non mi interessa"

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA - Due pedine per Gianpiero Bocci. Due per Catiuscia Marini. Due mesi quasi pieni ancora per decidere. L'incontro politico tra il sottosegretario all'Interno e la presidente della Regione ancora non c'è stato, ma il risiko sui nuovi quattro direttori sanitari è partito da un pezzo. E non è servita la proroga della scadenza dei quattro apicali dal 31 dicembre 2015 al 29 febbraio 2016. Il totonomine va avanti da sé, come canta Renato Zero. I due plenipotenziari di Pd e maggioranza non si espongono, ma i profili girano. E si bruciano. L'assessore Luca Barberini non aveva nascosto nei mesi scorsi la volontà di andare ad un giro di giostra con un ricambio complessivo, magari facendo ruotare qualche nome senza tagliare più di una o due teste. La presidente non vuol mollare ex Silvestrini e Asl Umbria 1. Sul capoluogo l'ipotesi più quotata ad oggi è la staffetta Emilio Duca-Walter Orlandi nei rispettivi scranni di direttore regionale Sanità e direttore dell'azienda ospedaliera di Perugia. Non a caso le nuove nomine coincidono con la riorganizzazione dei quadri regionali. Per la Asl l'uscita di Legato, data quasi per definitiva, dovrebbe vedere l'entrata di un nome nuovo, di chiara fama, per dare il senso di una qualche innovazione. Per il resto sono in pole Maurizio Valorosi e Imolo Fiaschini. Anche se Casciari e Fratini tengono duro. Da notare sotto le feste l'attacco via video (girato dalla "zanzara" umbra Pasquale Punzi) di Bocci. Battute, stoccate velate e ironiche (caso Gesenu: "A qualcuno non è andata giù l'interdittiva? Si prenda il Maalox"), all'indirizzo di Marini e del segretario Pd Leonelli. Poi sulla sanità: "Siamo stati bravi - parole di Bocci - teniamo i conti in ordine, siamo i migliori del mondo... L'abbiamo già detto. Qualcosa però non va poi così bene, affrettiamoci a risolvere i problemi, che sono quelli della gente. Non mi spetta e non mi interessa decidere i direttori. E' stato l'ultimo dei pensieri per il 2015 e non sarà la preoccupazione del 2016". Intanto è stato pubblicato l'avviso ai dipendenti della Regione e delle aziende sanitarie "per acquisire disponibilità a prestare servizio presso la Centrale regionale acquisti per la sanità tramite l'istituto della assegnazione temporanea". La scadenza è al 22 di questo mese. Quasi a metà del guado.

Chi decide Il sottosegretariuo Bocci, nella foto grande. A destra, in alto, la presidente Marini. Sotto Duca

L'assessore Barberini aveva manifestato la volontà di un ricambio complessivo dei vertici delle aziende umbre

Resta l'ipotesi della staffetta tra il direttore regionale Duca e Orlandi all'ospedale di Perugia

All'ospedale di Perugia

Pediatria, Verrotti lascia

PERUGIA
Dopo due anni e mezzo di attività assistenziale quale direttore della struttura complessa di pediatria dell'azienda ospedaliera di Perugia, Alberto Verrotti ha lasciato l'incarico per trasferirsi a l'Aquila, vincitore di un concorso bandito dall' università, dove assumerà l'incarico nei primi giorni del nuovo anno. "Considero altamente qualificante l'esperienza umana e professionale maturata a Perugia" fa sapere Verrotti.

E' il primo caso in Umbria. La soddisfazione di Dottorini: "Intervento che migliora la qualità della vita"

Ok radiofarmaco per il tumore alla prostata

PERUGIA
Per la prima volta in Umbria è stato effettuato un trattamento con un radiofarmaco osteotropo marcato con radio-223, presso la degenza protetta della struttura medicina nucleare diretta da Massimo Eugenio Dottorini, su un paziente umbro di 70 anni affetto da carcinoma della prostata metastatico refrattario ad altre terapie. Il centro dell'azienda ospedaliera di Perugia è tra i più qualificati in Italia, dove casi analoghi di trattamento sono stati fino ad ora sporadici L'indicazione all'effettuazione di questo innovativo trattamento è scaturita da un'ampia discussione del caso clinico del paziente in cura presso la struttura complessa di Oncologia diretta da Lucio Crinò, effettuata dal gruppo multidisciplinare composto da più specialisti (medici nucleari, oncologi, urologi, radioterapisti). Il trattamento ha coinvolto oltre al personale medico, infermieristico e tecnico della struttura complessa di medicina nucleare, i fisici e tecnici della struttura di fisica sanitaria, diretta da Roberto Tarducci, per gli aspetti dosimetrici, radioprotezionistici e di calibrazione degli strumenti di misura. La procedura medico-nucleare non ha dato luogo ad alcun effetto collaterale precoce ed il paziente è stato dimesso dopo poche ore dalla terapia.
"Il radio-223 presenta caratteristiche fisiche di emissione differenti dal radio-226, ben noto al largo pubblico per la scoperta fatta da Marie Curie e Pierre Curie nel 1898 e che fruttò alla stessa il premio Nobel per la chimica nel 1911- sottolinea Massimo Eugenio Dottorini con l'ufficio stampa dell' Azienda Ospedaliera di Perugia-. L'emissione alfa consente di impartire una elevata concentrazione di dose in uno spazio limitato, con il risultato di una notevole efficacia a livello delle cellule neoplastiche e di modesti effetti indesiderati, in particolare a carico del midollo emopoietico. Gli studi registrativi del radiofarmaco hanno evidenziato un significativo impatto del trattamento sulla sopravvivenza, oltre che sul trattamento del dolore, con effetti indesiderati nettamente inferiori rispetto ai trattamenti convenzionali".

I numeri della provincia di Perugia: 1.288 più il 20%

Sono in arrivo altri profughi Pubblicato il bando per il 2016

PERUGIA
Flussi migratori, arrivano nuovi profughi nel 2016. E' stato pubblicato il nuovo bando per il servizio di gestione e accoglienza nella provincia di Perugia di "un numero di immigrati pari a 1288, numero eventualmente da integrare del 20% in ragione del presumobile perdurare dei flussi migratori", è scritto nell'atto della prefettura di Perugia. E' dunque annunciato un aumento consistente dei profughi in arrivo col nuovo anno. In Umbria nel 2015 - dati del 5 ottobre - ci sono stati 1229 (effettivi) richiedenti asilo ospitati, di cui 970 a Perugia e 259 a Terni che sommati ai 378 nelle strutture Sprar portano a 1607 il numero complessivo. Il tetto previsto era di 1.932 unità totali complessive.

Il registra premio Oscar è nel cuore verde: ladri fermati

Tornatore in Umbria, casa svaligiata

PERUGIA
Soggiorna in Umbria e viene razziato. E non è la trama di un film di serie B.
Due ladri sono stati colti in flagrante, la scorsa notte, nella casa romana del regista premio Oscar Giuseppe Tornatore.
I due, cittadini serbi di 18 e 20 anni, hanno approfittato dell'assenza del cineasta, in vacanza in Umbria, per entrare, rompendo il vetro di una finestra, nella villa del quartiere Aventino.
L'allarme ha però avvertito i carabinieri che poco dopo hanno fermato i due mentre scappavano con la refurtiva chiusa in un sacco. Tutto è stato riconsegnato al regista di Nuovo cinema Paradiso ha calorosamente ringraziato gli uomini dell'Arma.

I nodi della salute

Si cercano dipendenti per rafforzare la centrale regionale degli acqusti, la scadenza del bando è fissata al 22 gennaio